

LE VIE "MONETA"

Le "vicende effluente dagli studi moderni" per far luce sulla funzione dei MONETARI ci portano a considerare le strade romane dette "VIA MUNITA" in rapporto col verbo corrispondente MUNIRE VIAM, col significato di "fare, aprire, costruire" accomodare le strade "obbligo questo che nei tempi bassi (imperiali) incombeva ai frontisti di ogni supolo MUNICIPIO, sulle pubbliche strade per la tradizione dell'obbligo della "MUNIA" ossia "MUNERA" o prestazione dovute dai cittadini allo Stato.

Era questa in definitiva una sorta di pedaggio che il cittadino pagava per la manutenzione delle strade e per la loro difesa in tempi in cui le orserie strade costituivano l'ossatura dello Stato ed erano importanti per lo sviluppo dell'economia e quindi dei commerci anche a tipo militare.

Che poi col tempo dalla fase latina a quella medioevale e cioè da MUNITA a MONETA come per la contemporaneità delle fase VIA MONETA dalle due voci latine MUNITA - MONETA e cose che risalgono già in età antiche.

In una carta TREVIGIANA relativa alle REGALIE (decime) spettanti all'Imperatore si allude a un MONETARIUS, ossia all'appaltatore della "REGALIA", nella MUNITA PUBBLICA, percorrente il territorio di TREVISO.

Anche la costituzione di FEDERICO I° nelle diete di RONCAGLIA del 1158, citano le VIAE PUBLICAE, altrove dette VIAE REGALES o VIAE REGINAE, sono comprese nei REGALIA ossia nei "VECTIGALIA" qual vulgo dicuntur MONETAE."

L'esempio della VIA MONETA che collegava PIASCO alle Valli CUNEENSI risulta più espone in una carta del 1287 (CARTA CUNEENSE) in Bollettino Soc. Studi Storici di Cuneo - LXVII - III - 110 e lo storico GIANDOMENICO SERRA (1) ne dimostra l'esistenza anche in punti dove la memoria della VIA MONETA si era spenta nel corso dei secoli. Solo in particolari centri urbani e rurali ne era rimasta la tradizione conservata da puppi e contadini abbarbicati alle loro lenne.

SERRA GIANDOMENICO La storia più antica della Provincia di CUNEO alla luce dei suoi nomi locali - (capitolo la VIA MONETA) in Bollettino Soc. Studi Filologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo - Luglio 1953. Serie n. 32